

Sulle pedane romagnole, che hanno ospitato la prima prova stagionale degli Assoluti, il carabinieri di estrazione tuscolana ha dominato nel fioretto: battuto in finale il siciliano Avola, in precedenza Aspromonte, poi giunto quinto. Sciabola, Aquili undicesimo

Simoncelli, una furia a Ravenna

Per gli Assoluti della scherma, quella di Ravenna è stata la prima prova del calendario nazionale, dopo le Olimpiadi e le meritiate ferie estive. Una gara molto importante per testare il livello di allenamento di tutti gli schermidori che, dopo le vacanze di Natale, vedranno iniziare il loro calendario internazionale con le prime prove della Coppa del Mondo.

Nella prima giornata ravennate, sono scesi in pedana i fioretisti e le sciolatrici. Nella gara del ragazzi ha trionfato su tutti Luca Simoncelli, in forza ai Carabinieri Roma. La sua prestazione è stata molto lineare, e nell'assalto forse più duro, quello per entrare nel quintro, ha battuto il compagno di sala Valerio Aspromonte, in forza alle Fiamme Gialle. Per lui gli assalti successivi sono stati una passeggiata: in

Luca Simoncelli ha subito messo in chiaro le sue intenzioni per la prossima stagione, vincendo nettamente e con merito la prima prova dell'attività assoluta che si è svolta sulle pedane di Ravenna: anche il compagno di sala Valerio Aspromonte

zione di Simoncelli, che si appresta ad affrontare le gare internazionali in grande forma e con una convinzione in più, avendo vinto la prima prova Open. Nella classifica è seguito al quinto posto da Aspromonte, al decimo da Marco Rucciaci (FIO), al ventiquinquesimo da Luca Papale, più attardati Francesco Trani, Ennio Piazzola, Gabriele Ghio, Matteo La Verde, Tommaso Fabozzi e Bruno Scardini. Nella sciabola femminile, due le atlete rappresentative del Frascati, Livia Stagni (Carabinieri) giunta sedicesima, e Francesca Buccione (Acronautica), piazzatasi ventiquinquesima: entrambe, però, non sono riuscite a conquistare la finale ad otto.

La seconda giornata ha visto gareggiare gli sciolatori e le spadiste. Per i primi non ha centrato di poco la finale Andrea

Aquili delle Fiamme Oro, che si è fermato all'undicesimo posto, seguito da Diego Zucca (ventiquinquesimo), Ruben Croci (trentaseiesimo), e via via da Gabriele Enea, Alessandro Riccardi, Matteo Buccione e Gabriele Pekone.

Nella spada maschile e femminile, le cose non sono andate benissimo. Infatti, tra le donne Alessandra Pulvirenti si è fermata al trentaseiesimo posto e Natascia Preparato ancora più distante; mentre nel settore maschile Marco Pacifico ha terminato la sua gara decisamente lontano dai migliori.

Da sottolineare che delle tre armi a mancare questo appuntamento, sono state le fioretiste che disputeranno la loro prova Open a febbraio, spostamento dovuto al fatto che la loro stagione agonistica non inizierà prima della metà di febbraio.

